

XVIII ASSEMBLEA DEI CIRCOLI DI LEGAMBIENTE

#RIVOLUZIONECIRCOLARE

***DAL PROTAGONISMO DEI CIRCOLI ALLA COSTRUZIONE DELLE ALLEANZE:
LA MOBILITAZIONE DEI TERRITORI PER CAMBIARE LA SOCIETÀ***

Centro il Girasole, Rispecchia (Gr), 3-5 novembre 2017

VENERDÌ 3 NOVEMBRE 2017

Ore 10:00-18:00

RIUNIONE TRA SEGRETERIA NAZIONALE E DIRIGENTI REGIONALI

**POLITICA, ORGANIZZAZIONE E BILANCIO: STRATEGIE E STRUMENTI PER IL
RADICAMENTO, L'ALLARGAMENTO E LA CURA DELLA RETE ASSOCIATIVA**

Ore 18:30

ACCOGLIENZA E REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA DEI CIRCOLI

Ore 19:00

**PRESENTAZIONE DEL LIBRO "CARLO FURLAN. UNA VITA PER L'AMBIENTE E PER LA
SUA CITTÀ" (CIERRE GRAFICA)**

Partecipa l'autore Ivo Conti

Ore 20:00

CENA

Ore 22:30

«E QUINDI USCIMMO A RIVEDER LE STELLE»

Osservazione astronomica (Patrocchi)

Ore 23:00

GREEN HAPPY HOUR E CHIACCHIERE AL BAR

SABATO 4 NOVEMBRE 2017

Ore 10:00-10:30

PLENARIA DI BENVENUTO

Aprire i lavori Stefano Ciafani, direttore generale di Legambiente

LE AZIONI PER LA RIVOLUZIONE

Priorità e strategie per la mobilitazione associativa

Ore 10:30-13:30

1. ECONOMIA CIRCOLARE MADE IN ITALY

L'Italia ha una straordinaria occasione per compiere l'auspicata rivoluzione nella gestione dei rifiuti, rottamando l'utilizzo della discarica e della combustione dei rifiuti, ma non solo. Individuare le migliori esperienze, denunciare gli ostacoli, fare rete e testimoniare, attraverso i campioni dell'economia circolare premiati durante il viaggio del Treno Verde 2017, che un ciclo dei rifiuti diverso è possibile. Tutte queste azioni saranno il fulcro della nostra azione presente e futura per promuovere l'economia circolare nel nostro Paese.

(Zampetti, Brambilla, Sabbadin, Cappelletti, Mancini)

2. LE NUOVE SFIDE DEL CLIMA

Si apre una stagione nuova nell'impegno di Legambiente nella lotta ai cambiamenti climatici. Perché occorre rafforzare le iniziative sia a livello internazionale, e di cooperazione, che nel territorio per spingere con mobilitazioni e proposte il cambiamento di cui abbiamo sempre più urgente bisogno per adattare i territori e cambiare modello energetico.

(Zanchini, Eroe, Minutolo, Gentili, Buonomo, Carpentieri)

3. VERSO I DISTRETTI DELL'ECONOMIA CIVILE. DAI PROGRAMMI DI FORMAZIONE ALLA LEGGE SUI PICCOLI COMUNI. GLI ATTORI E GLI STRUMENTI DEL CAMBIAMENTO

Il percorso tra la piazza dell'Economia civile della scorsa edizione dell'Assemblea nazionale dei circoli e il nuovo orizzonte dell'impegno associativo: formazione, animazione territoriale e partecipazione. Le 5 eliche dell'economia civile: la pubblica amministrazione, i cittadini, il terzo settore, le imprese, la scuola e l'università.

(E. Fontana, Barucca e Di Addezio) (Partecipano Emiliano Fossi, Sindaco Campi Bisenzio; Rosa Ciacci e Claudia Minniti, Ecoplanner; Luca Raffaele, Coordinatore nazionale Next nuove economie per tutti; Lucrezia Alberti, dott.ssa in Scienze Politiche c/o Luiss)

4. LEGAMBIENTE DI FRONTE ALLA GREEN SOCIETY CHE SI ORGANIZZA

Nella società si vanno allargando esperienze di gruppi di cittadini, che in autonomia da organizzazioni e partiti, si mettono insieme per risolvere problemi, gestire spazi pubblici, organizzare iniziative al confine tra aspetti ambientali e sociali. Quale può essere il nostro ruolo e impegno?

(Cogliati Dezza, Pallucchi, Meggetto, M. Fontana, Raimondi)

5. COME DIFENDERSI DA ECOREATI, ECOMOSTRI ED ECOMAFIOSI: ISTRUZIONI PER L'USO

Luca Ramacci, autore e magistrato della Corte di Cassazione, Stefano Ciafani e il presidente del Centro di azione giuridica di Legambiente David Zanforlini presentano il nuovo "Manuale di autodifesa ambientale del cittadino" (Edizioni Franco Angeli). Non è un libro che parla di diritto ma un vademecum per il semplice cittadino che intende difendere il proprio diritto a vivere in un ambiente salubre. Nel manuale si spiega, con termini semplici

e in modo operativo, come agire di fronte a determinate situazioni, come essere utili a chi deve effettuare i controlli e come sollecitarne l'intervento attraverso esposti, denunce, semplici segnalazioni, azioni in sede giudiziaria civile e amministrativa.

6. IL TESTO UNICO DI RIFORMA DEL III SETTORE

Con l'approvazione della riforma del Terzo Settore viene finalmente riconosciuta e regolamentata in modo più uniforme l'azione degli oltre 300mila enti non profit in Italia. Tante le novità introdotte: dal nuovo Registro unico, agli sgravi per i donatori, ai nuovi obblighi di trasparenza sul 5 per mille; dai crediti agevolati per le imprese sociali, al nuovo Servizio civile universale. Una riforma per molti aspetti interessante, ma che è costituita da circa 100 articoli ai quali si aggiungono numerosi decreti attuativi, all'interno della quale diventa complicato orientarsi. Questo incontro vuole essere un primo momento di formazione interna sulle tante opportunità e sulle nuove regolamentazioni offerte dal nuovo testo di legge.

(Cirino Groccia, Bueti, Perrotta)

Ore 13:30-15:00

PRANZO

I LABORATORI PER IL CAMBIAMENTO

Strumenti e azioni per la rete associativa

Ore 15:00-17:30

1. Marine litter e citizen science: la nuova frontiera dei monitoraggi scientifici realizzati grazie ai volontari sul territorio (Carpentieri, Zampetti, Di Vito, Stasi)
2. Le Case dell'Economia civile come strumento di cambiamento e alleanza. Dal ruolo del circolo alla costruzione di Reti. Presentazione in anteprima del manuale "Fare un distretto di Economia Civile" (Barucca, Di Addezio, Andorlini)
3. Le attività dei Ceag (Centri di azione giuridica) a supporto delle attività legali di Legambiente. L'accesso agli atti in materia ambientale: le nuove opportunità (Zanforlini, Furlanetto, Dodaro, Morabito, Pergolizzi, Biffi)
4. Comunicare Legambiente (Uffici stampa nazionale e regionali, Social, Redazione de La Nuova Ecologia)
5. Riunione del Comitato scientifico di Legambiente (Zampetti, Bonardo, Croce, Sabbadin, Morabito, Polci, Pucci, Zara)
6. Organizziamo la rete migranti di Legambiente: coordinamento, iniziative, attività (Cogliati Dezza, Lolli, Conti, Imparato)
7. Strumenti e progetti di Legambiente per la scuola ed il territorio: dall'educazione all'economia circolare al contrasto della povertà educativa (Pallucchi, Cappelletti)
8. Civico 5.0, la nuova campagna sui condomini smart (Eroe, Brega)

Ore 17:30-20:00

Laboratori tematici organizzati su proposta dei circoli ([inviare le proposte a Lisa Bueti alla mail l.bueti@legambiente.it](mailto:l.bueti@legambiente.it))

Ore 20:30

TRIONFO DI SAPORI DAI TERRITORI DEL BELPAESE

Cena a buffet e degustazione dei prodotti tipici della Maremma e del resto d'Italia (F. Gentili con i regionali e i circoli che hanno portato i prodotti tipici del territorio)

Ore 23:00

RAVE PARTY A ZERO DECIBEL

Musica in cuffia e balli in libertà

DOMENICA 5 NOVEMBRE 2017

Ore 9:30

ASSEMBLEA PLENARIA + CONSIGLIO NAZIONALE

FUTURO PRESENTE

Prevedere per agire diceva spesso Giuliano Cannata, scomparso da poco e che molto lascia a Legambiente in termini di identità ed elaborazione, a partire da uno dei nostri pilastri, quello dell'ambientalismo scientifico. La forza delle nostre idee e scoperte è sempre stata la capacità di viaggiare dentro un progetto collettivo. Oggi siamo chiamati a svolgere un ruolo più difficile. Non ci basta più essere un'impresa collettiva, abbiamo l'ambizione di essere anche un progetto di cambiamento che sappia incidere profondamente sui processi di fondo che determinano gli assetti di una società. Dobbiamo convincere, costruire consenso, mobilitare, dare rappresentanza a questa voglia di cambiamento che attraversa, anche drammaticamente, la società italiana e globale. Dobbiamo saper offrire una visione di cambiamento che veda nella conversione ecologica dell'economia e della società il centro e l'asse delle politiche. Dalla lotta al mutamento climatico alla valorizzazione e creazione di esperienze di economia civile, dal sostegno all'economia circolare alla denuncia di ecoreati ed ecomostri, dal sostegno ai piccoli comuni alle iniziative per rendere le nostre città più vivibili, le politiche ambientali possono e debbono essere l'orizzonte di sviluppo che proponiamo alla società del nostro Paese e non solo. Convincere vuol dire essere radicati nel territorio con i nostri circoli, ricercare alleanze, intercettare sensibilità, saper dare rappresentanza a quella che abbiamo chiamato la green society, ovvero quel pezzo di Paese che già oggi sceglie di produrre, consumare, muoversi e nutrirsi in modo più sostenibile. Per questo abbiamo bisogno oggi di prevedere ancor di più il futuro sapendo leggere il presente e nel presente sapendo agire. Agire sul territorio costruendo alleanze, cercando risposte ai temi più attuali come la sicurezza o il lavoro. Convinciamo di più se sapremo dimostrare che una trasformazione ecologica della società fa vivere meglio e più felici.

Introduce Rossella Muroli, presidente di Legambiente

Con la testimonianza di Aldo Bonomi

Conclude Stefano Ciafani, direttore generale di Legambiente

Ore 14.00

Fine dei lavori